

REPERTORIO

D.D.G. n. 102

Società Sol.In.Par. - Proroga fine lavori - A.U. D.R.S. n.348/10
Modificato con D.D.G. n.127/16 - Impianto solare termodinamico
potenza 4,26 Mwe e fotovoltaico potenza 5,59 Mwe
Contrada Magaggiari - Comune di Partanna (TP)



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030.»;
- VISTO l'art. 69, comma 6 della L.R. 23/12/2000, n. 32;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente «*Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*»;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;
- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con D.P.R.S. 9/3/2009 (di seguito *Deliberazione n. 1/2009*) pubblicato nella G.U.R.S. del 27/3/2009, n. 13;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO l'art. 105, comma 5, u.p., della L.R. n. 12/5/2010, n. 11;

✓
1



- VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 10/9/2010, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m.i. recante Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11 emanato con D.P.Reg. Sic. 18/7/2012, n. 48;
- VISTA la L.R. 20/9/2015, n. 29 recante Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche, ed in particolare l'art. 3 che sancisce l'applicabilità della legge medesima al procedimento di che trattasi;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTA la direttiva assessoriale prot. n.4675/Gab. Del 29/07/2016, con la quale è stato disposto, ad integrazione del D.P.R.S. n.12 del 14/06/2016, nell'ambito della rimodulazione e riorganizzazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49, comma 1, della L.R. n.9/2015), che al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'Energia, per continuità amministrativa, venissero ascritte anche le competenze in merito agli adempimenti di cui al T.U. n.1775/1933 afferenti le reti elettriche;
- VISTO il D.P. Reg. Sic. n. 707 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. D'Urso Salvatore Lorenzo;
- VISTO il D.R.S. n. 348 del 6/9/2010, con il quale è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. 387/2003, alla Società Sol.In.Par. a r.l. con sede in Palermo, Via Nunzio Morello n. 40 , C.F. e P.I. 05901820828 (di seguito Società), l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico di 9,86 MWe, nonché alla costruzione delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili per la conversione della radiazione solare in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione, nel Comune di Partanna (TP), contrada "Magaggiari";
- VISTO il D.D.G. n. 127 del 18/03/2016, con il quale la Società è stata autorizzata alla modifica, mediante conversione parziale dell'impianto fotovoltaico succitato, con utilizzo di tecnologia solare termodinamica per una potenza di 4,26 MWe, mantenendo la tecnologia fotovoltaica per parte dell'impianto con potenza di 5,59 MWe, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso e, inoltre, il termine per l'ultimazione dei lavori è stato prorogato al 05/02/2017;
- VISTO il D.R.S. n.135 del 17/02/2017, con il quale è stato prorogato di ulteriori ventiquattro mesi il termine per l'ultimazione dei lavori fino al 05/02/2019;
- VISTA la nota prot. n. SIP-UP-158-259/18 del 10/09/2018, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento dell'Energia in data 10/09/2018 al n. 33162, con la quale la Società ha avanzato istanza per la concessione di un'ulteriore proroga del termine per l'ultimazione dei lavori fino al 31/12/2019;
- PRESO ATTO che la Società ha addotto a sostegno della suddetta istanza le seguenti motivazioni: che in data 28/06/2018 la Società ha sottoscritto con l'EPC contractor, il contratto relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e termodinamico, e che con prot. n. 2758 del 22/01/2018 del Dipartimento regionale dell'Energia è stata rilasciata la presa d'atto della relazione asseverata con la quale il progetto risulta adeguato alle prescrizioni dettate dal Servizio 1 VIA/VAS come opere di mitigazione ambientale così come previsto dall'art.12 del D.D.G. n.127/16, e, che a seguito di detta presa d'atto, la Società ha potuto avviare la contrattualizzazione perfezionata in data 28/06/2018 e che il termine di consegna delle opere è stimato al 29/08/2019, e tenuto conto che i tempi per la fornitura e l'assemblaggio delle componenti tecniche tra cui in particolare la

turbina afferente l'impianto termodinamico sono stimati in almeno dieci mesi dalla sottoscrizione del contratto ed ha chiesto, pertanto, una ulteriore proroga per il termine dei lavori fino al 31/12/2019;

VISTA la nota prot. SIP-U-187-288/19 del 24/01/2019, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 30/01/2019 al n. 4793, con la quale la Società ha trasmesso la Dichiarazione sostitutiva del Direttore dei lavori in cui dichiara che alla data del 23/01/2019 lo stato d'avanzamento è pari al 30% dei lavori complessivamente da eseguire, la copia del bonifico di 181,00 euro per tassa di concessione governativa effettuato in data 22/01/2019 e la copia della STMD di TERNA codice pratica n.201400138 con relativa accettazione ;

VISTE le note trasmesse in data 24/01/2019 e in data 31/01/2019 assunte al protocollo di questo Dipartimento Energia rispettivamente in data 25/01/2019 al n.3618 e in data 31/01/2019 al n.5048, con le quali la Società ha trasmesso le dichiarazioni sostitutive al fine del rilascio dell'informazione antimafia;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_BZUTG_Ingresso_0005841_20190208 effettuata al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (Si.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATO che le motivazioni addotte dalla Società e in precedenza riportate di urgenza, il provvedimento può essere adottato anche immediatamente dopo l'inserimento della richiesta nel Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (Si.Ce.Ant.), ai sensi dell'art. n.92, comma 3, del suddetto codice antimafia;

RITENUTO di poter provvedere, alla luce delle motivazioni addotte dalla Società, al parziale accoglimento della superiore istanza di proroga del termine di avvio dei lavori limitatamente a mesi 10 (dieci);

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, il termine per l'ultimazione dei lavori finalizzati alla realizzazione dell'impianto autorizzato con D.R.S. n. 348 del 6/9/2010, modificato con D.D.G. n. 127 del 18/03/2016, mediante conversione parziale, con utilizzo di tecnologia solare termodinamica per una potenza di 4,26 MWe, e tecnologia fotovoltaica per parte dell'impianto con potenza di 5,59 MWe, e il cui termine per l'ultimazione dei lavori è stato già prorogato al 5/02/2019 con D.R.S. n. 135 del 17/02/2017, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, alla Società Sol.In.Par. a r.l. con sede in Palermo, via Nunzio Morello n. 40 , C.F. e P.I. 05901820828, è prorogato di ulteriori mesi 10 (dieci) a decorrere dal 5/02/2019 e pertanto i lavori dovranno essere ultimati improrogabilmente entro il 5/12/2019.

Art. 2) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art. 3) La Società è onerata dei seguenti adempimenti:

- registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate;
- curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S.;
- notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E. unitamente a dichiarazione di accettazione delle disposizioni del presente decreto;

Art. 4) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì

11 FEB, 2019



IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore D'Urso)